

Monitoraggio Bandi Regionali per la realizzazione del POF

Dirigente scolastico Alida Misso

Ufficio Scolastico Regionale per il Friuli Venezia Giulia - Direzione Generale

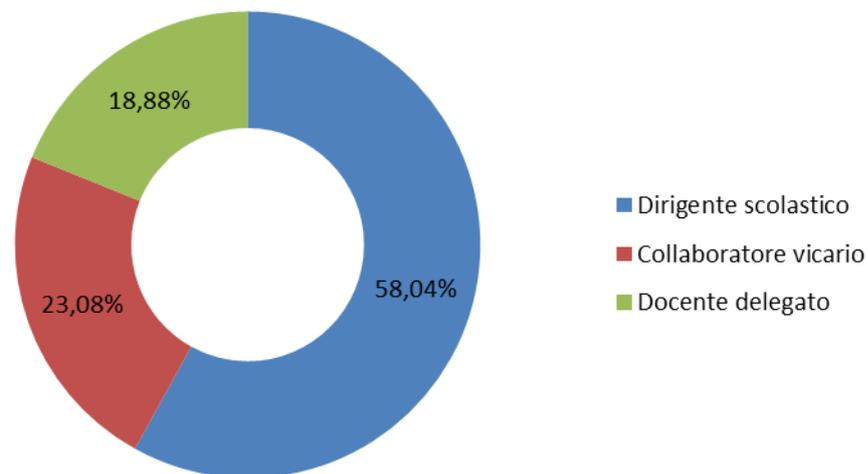
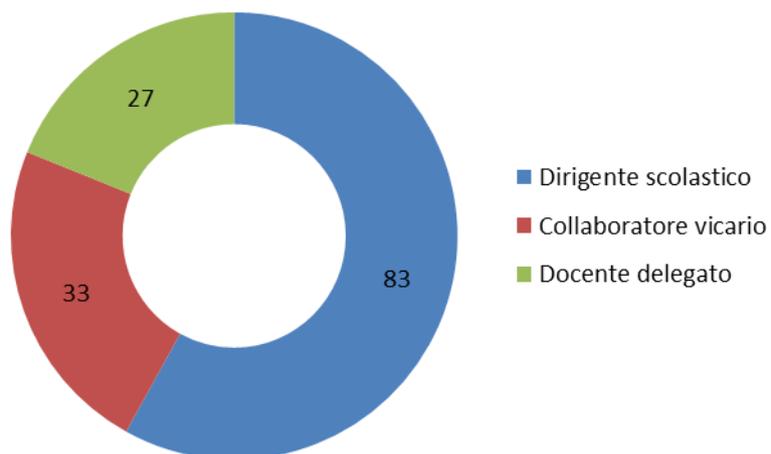
QUANTE RISPOSTE?

Istituzioni scolastiche su 173 totali in Friuli Venezia Giulia
82,65 % di copertura dell'indagine

6 Istituzioni scolastiche scolastiche paritarie

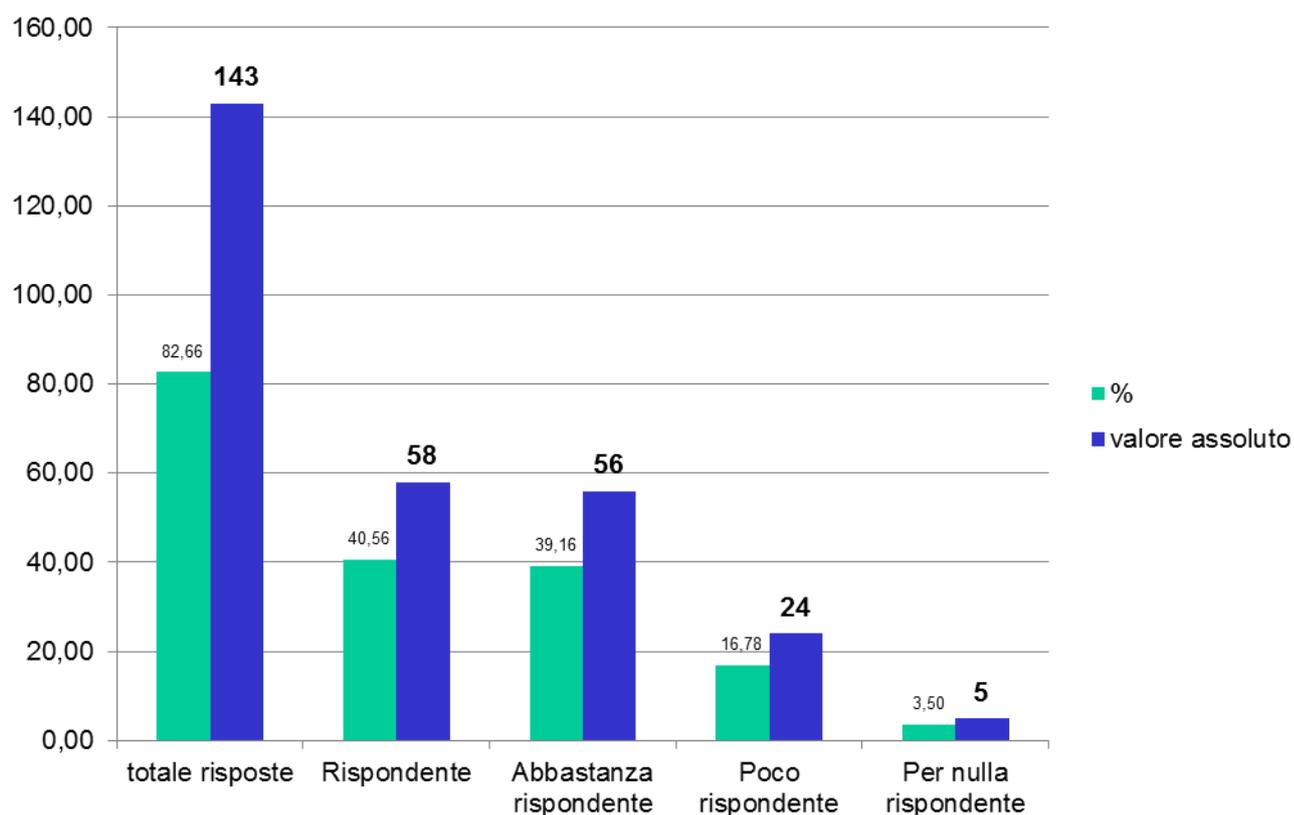


CHI HA RISPOSTO, A CHE COSA ?



1. Bando unico
2. Nuovo formulario
3. Parametri per il riparto
4. Compilazione on line
5. Le aree
6. Criticità
7. Suggerimenti

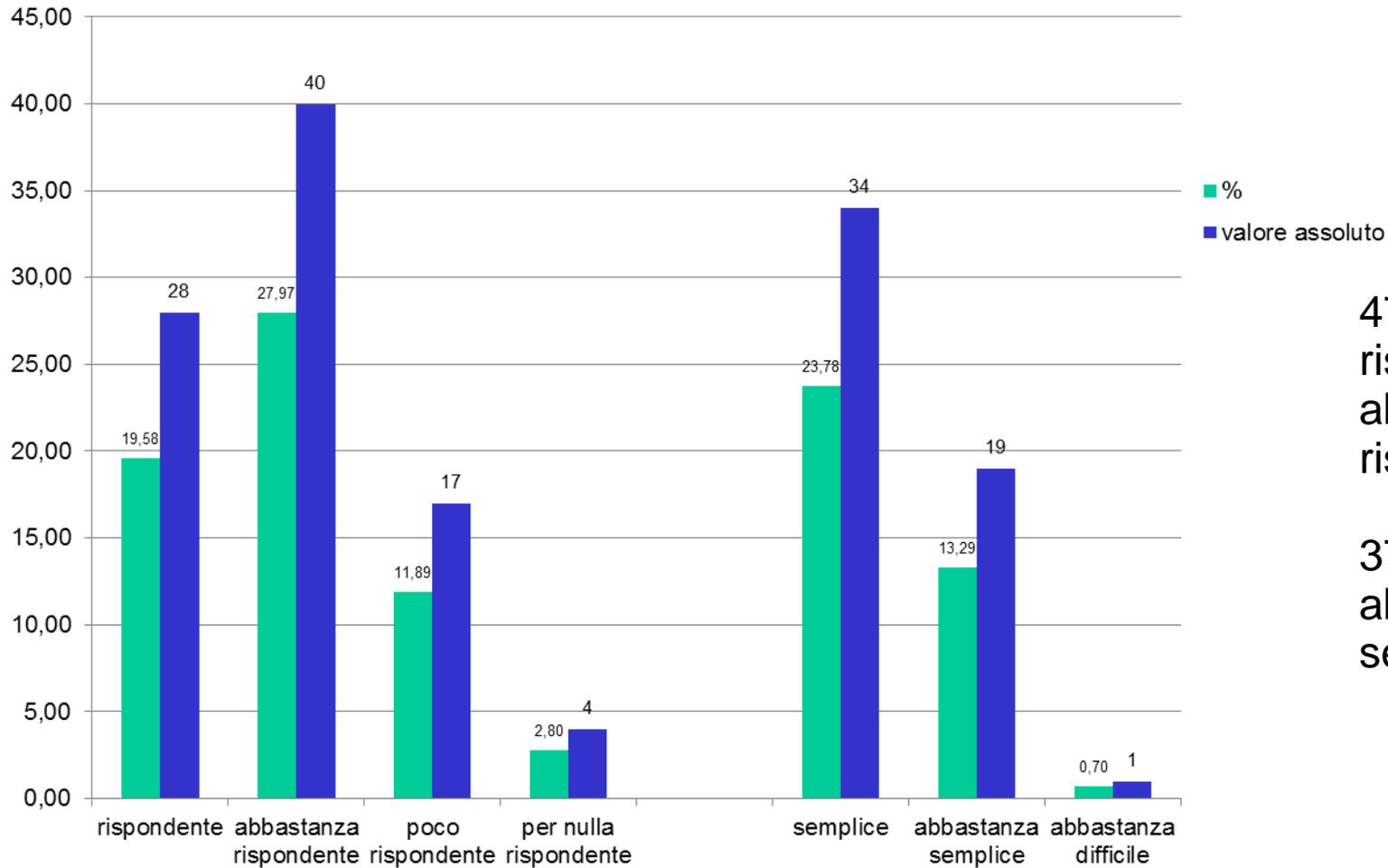
La presenza di un unico bando POF, in luogo dei precedenti tre bandi (competenze, lingue comunitarie e dispersione scolastica), è risultata rispetto alle esigenze dell'Istituto:



Per 7 scuole <bando unico> risulta RISPONDENTE o ABBASTANZA RISPONDENTE alle esigenze di istituto

< per nulla rispondente 3,46% scuole >

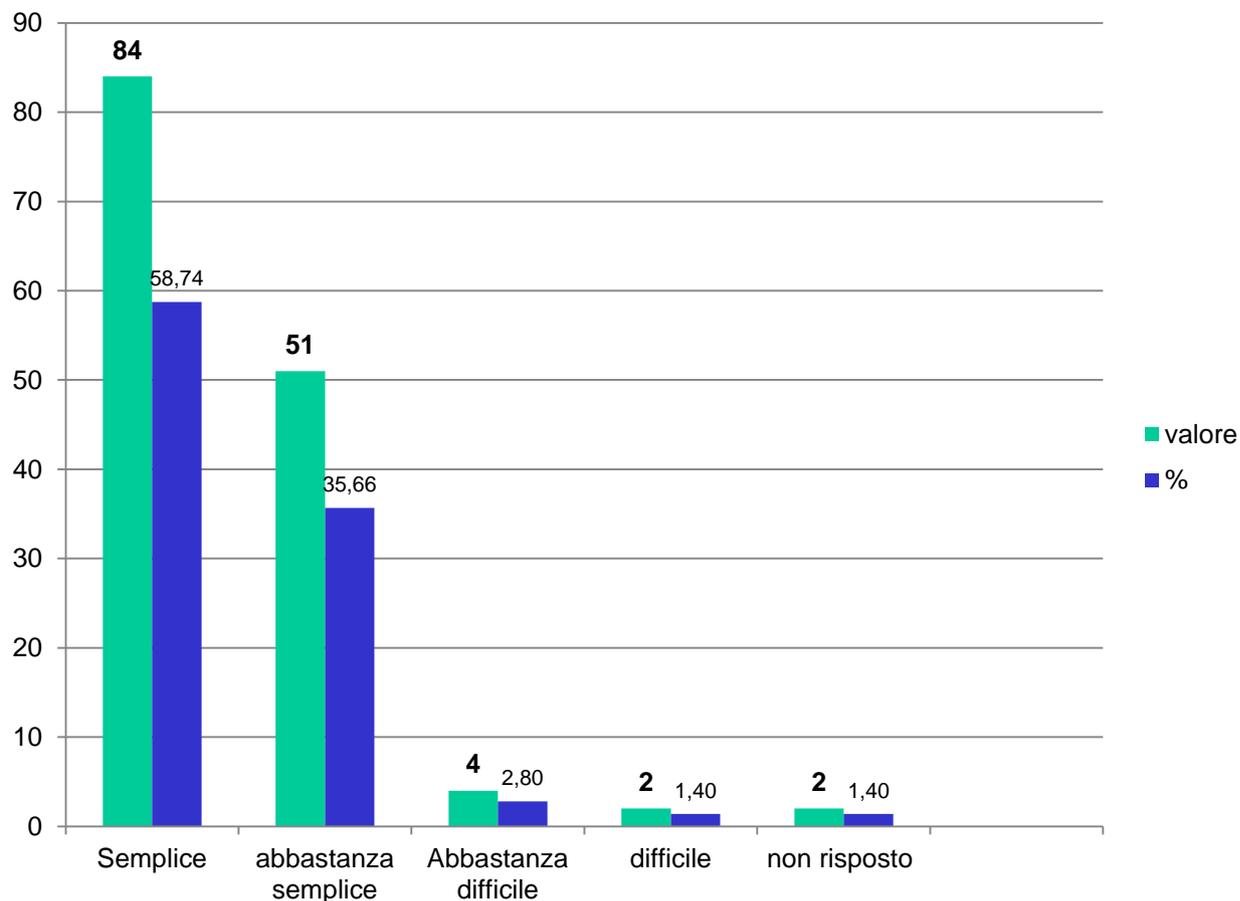
Il nuovo formulario della domanda è risultato:



47%
rispondente o
abbastanza
rispondente

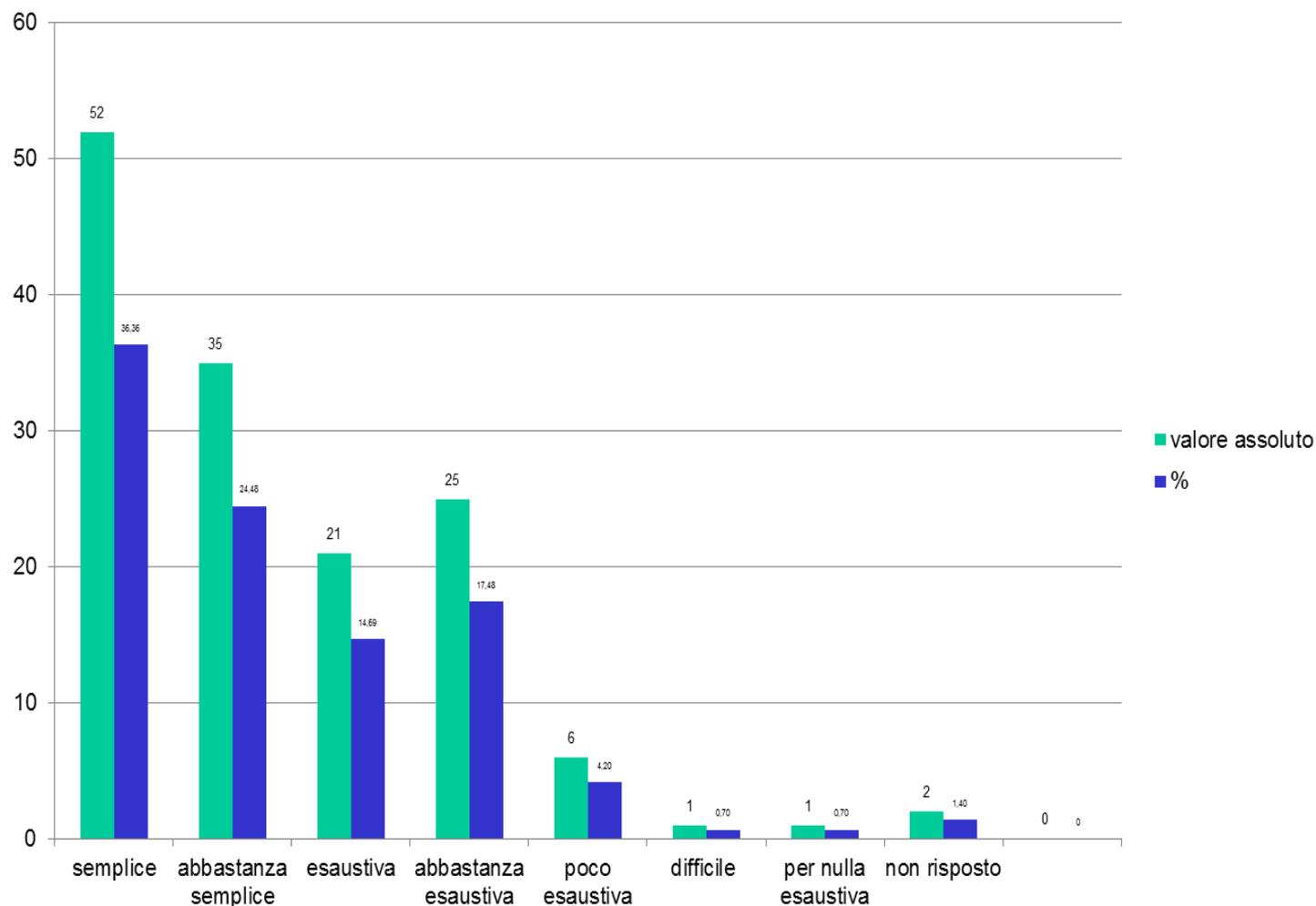
37% semplice o
abbastanza
semplice

La compilazione on line delle domande sul sito www.regione.fvg.it è risultata:



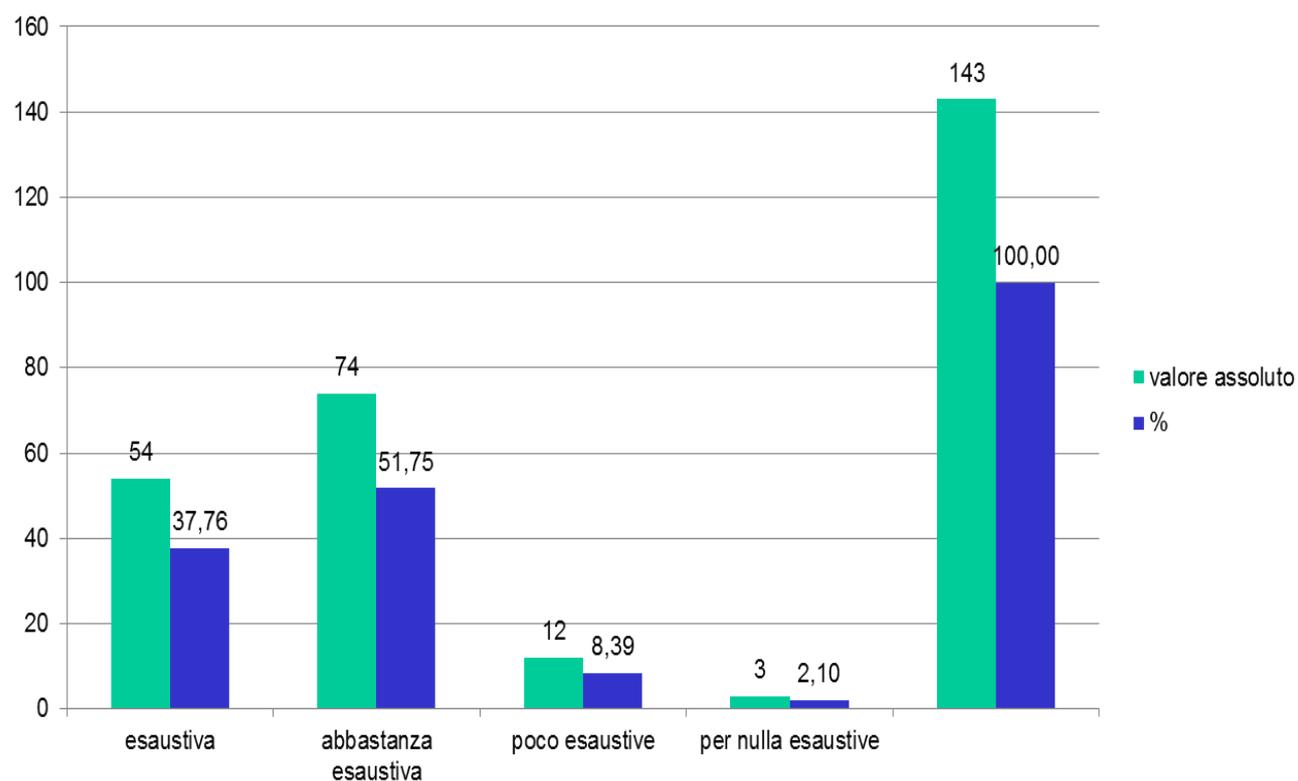
Per il 94,4% delle scuole la compilazione on line è risultata semplice (84) o abbastanza semplice (51)

La scelta dei parametri per il riparto delle risorse (es. n. alunni, n. plessi, scuole montane, ecc.)
è risultata, ai fini della descrizione della scuola e del suo contesto:



I parametri per il riparto delle risorse sono risultati semplici o abbastanza semplici per 53,8% delle scuole ed esaustiva o abbastanza esaustiva per il 32,16% delle scuole

Le aree previste nel Piano regionale per l'offerta formativa rispetto alle esigenze didattiche delle autonomie scolastiche risultano:

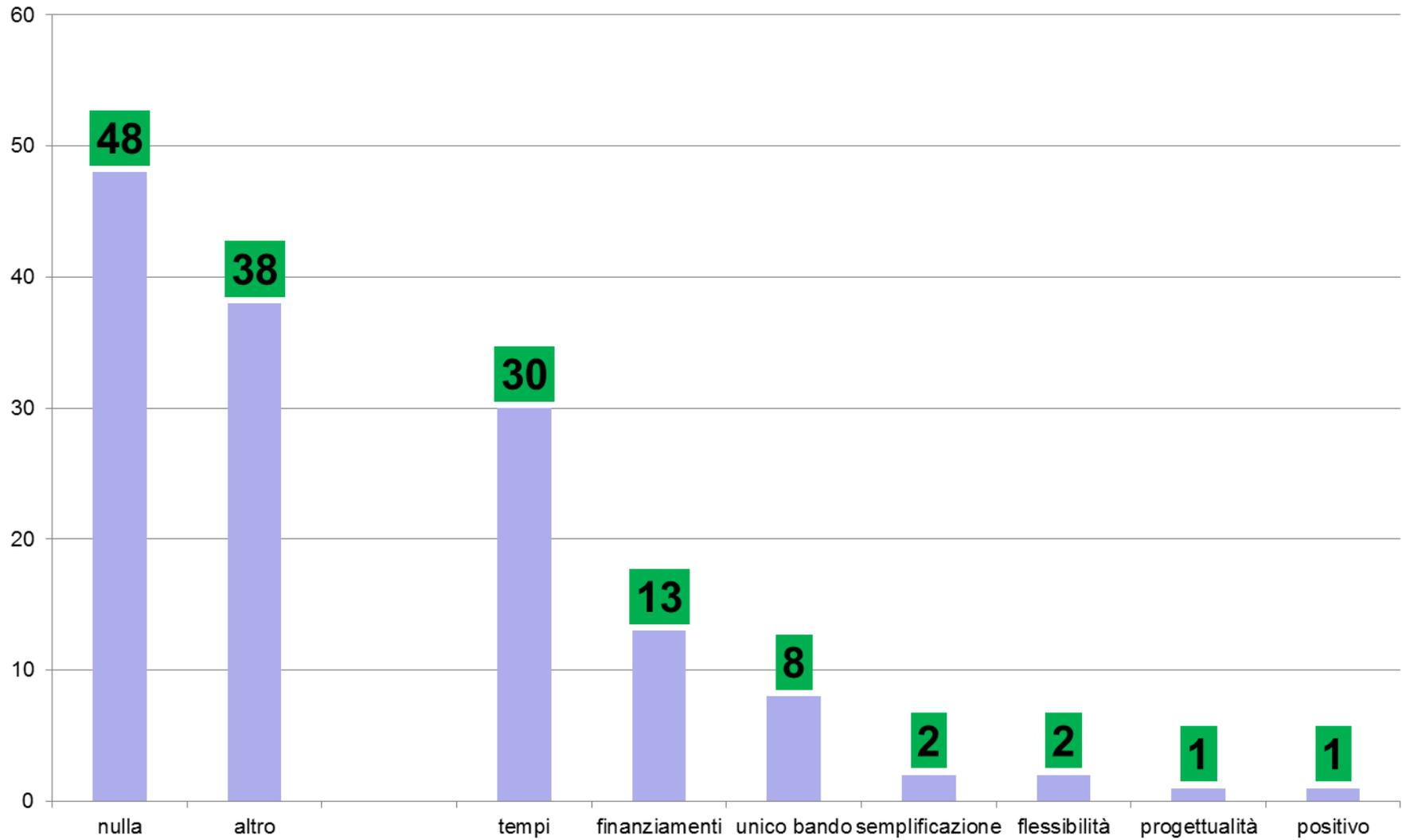


Per l'89,5 % delle scuole le aree previste dal piano regionale POF sono risultate esaustive (54) o abbastanza esaustive (74)

Riepilogo dati

- Compilazione on line 94% 
POSITIVO
- Rispondenza delle aree 89% 
POSITIVO
- Presenza del bando unico 79% 
POSITIVO
- I parametri 53% 
POSITIVO
- Il nuovo formulario 47% esaustivo e 37% semplice 
POSITIVO

Eventuali criticità da segnalare



Eventuali criticità

Limite delle aree tematiche / bando unico

Il limite di **sole tre aree tematiche** da poter indicare ha creato non pochi problemi.... Per un'area non inclusa, ma fondamentale nel POF del Liceo, si è fatta domanda come progetto speciale in rete, che però non è stato finanziato e la scuola ha dovuto coprire, con non poche difficoltà, le relative spese.

Limitato **numero di progetti inseribili** nel bando POF

L'agglomerazione di più aree di intervento in un unico bando favorisce più ampio spazio di manovra nella progettazione, ma porta ad escludere **alcune delle specificità che possono essere garantite solo da bandi dedicati.**

Il rischio di focalizzare gli interventi **su ambiti di emergenza/recupero e/o in aree consuete**, tralasciando ambiti che potrebbero essere innovativi e importanti per la crescita dell'Istituto; si rischia di indirizzare la risorsa verso l'emergenza dimenticando aree importanti per lo sviluppo del pensiero 'Scuola '

Il **Bando dispersione** inserito all'interno del Bando POF risulta di difficile gestione

Le aree previste sono esaustive, ma risulta penalizzante la possibilità di scegliere max 3 aree vista la complessità delle istituzioni scolastiche: aumento alunni in difficoltà, aumento interventi di prevenzione alla **dispersione** senza togliere risorse utili all'ampliamento dell'offerta formativa

Finanziamenti

Bisogna tenere in **maggior considerazione la complessità di certe istituzioni** (istituzioni educative, scuole con lingua di insegnamento slovena, ordini di scuola etc..)

Il prevalente peso del criterio numerico si traduce in **finanziamenti non sufficienti** a garantire azioni organiche di ampio respiro.

Pur consapevoli della situazione generale, rileviamo che la quasi totale mancanza di ore di compresenza degli insegnanti nelle classi rende sempre più difficile realizzare attività diverse da quelle strettamente curricolari e le ore aggiuntive finanziabili con **i fondi dei bandi sono insufficienti.**

Altro : eventuali criticità

Parametri

I parametri numerici non descrivono le complessità territoriali e sociale in cui si trova ad operare la scuola.

I parametri scelti per il riparto delle risorse **non valorizzano la progettualità degli Istituti che comprendono un numero elevato di indirizzi** con specifiche peculiarità .

Le categorie di riferimento per i **parametri numerici escludono tutta una serie di situazioni di disagio non certificabili formalmente.**

La proporzionalità del riparto rispetto al **n. di alunni (limite)**

La percentuale di **budget dedicato ai materiali risulta troppo limitato.**

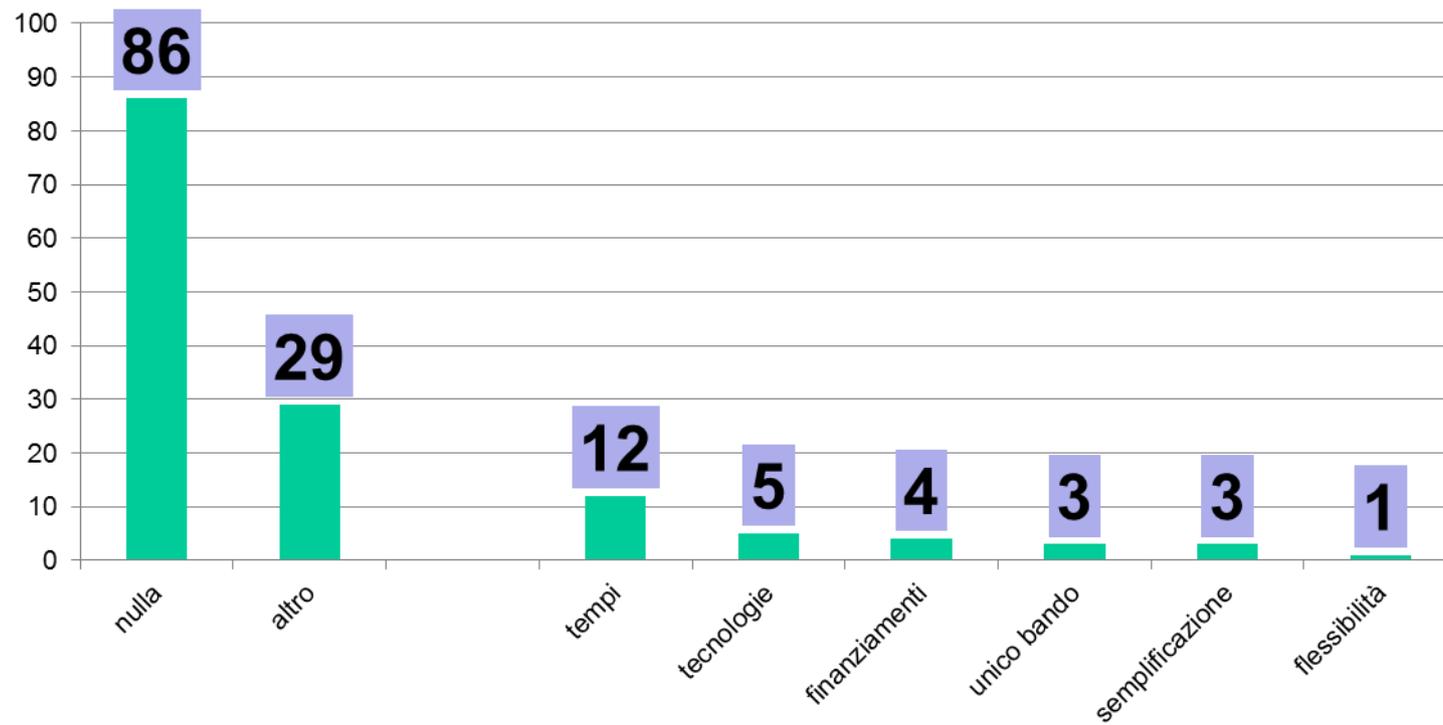
Progettualità/ reti

Non vengono contemplate adeguatamente le capacità progettuali

La redazione di relazioni illustrative e riassuntive delle attività progettuali è spesso un doppione rispetto al lavoro progettuale e rischia di diventare un mero adempimento formale svincolato dalla descrizione della realtà effettiva.

La costituzione di reti è poco produttiva perché mette le scuole nella condizione di dover formulare accordi di rete in modo massivo senza poter valutare quale sarà la ricaduta.

Eventuali suggerimenti



Eventuali suggerimenti (altro)

Ampliare **il numero delle aree tematiche** che si possono includere

Favorire maggiormente le domande presentate **da scuole singole**

La possibilità di **avviare i progetti all'inizio dell'anno scolastico**

Il Bando dispersione va tenuto a parte

Prevedere un ambito all'interno del **bando per bisogni educativi speciali**

Predisporre bandi specifici per **lo sviluppo delle tecnologie nella didattica e per il potenziamento delle lingue comunitarie.**

Dare maggior importanza **all'uso delle tecnologie** per permettere alle scuole di realizzare i progetti finalizzati alla predisposizione di nuovi ambienti di apprendimento.

Maggiore attenzione, e quindi un peso nel punteggio, **all'uso delle tecnologie** ed alla realizzazione di ambienti di apprendimento che stimolino l'utilizzo di metodologie cooperative

Dedicare uno spazio apposito ad ogni settore e, in particolare, dare **maggior disponibilità ai progetti relativi allo sviluppo delle competenze**, prevedendo risorse specifiche che permettessero un ampliamento dell'offerta formativa più rispondente ai bisogni manifestati dall'utenza

Finanziare più bandi speciali, anche se solo parzialmente

Introdurre criteri di **valutazione qualitativa della proposta progettuale in riferimento al prodotto previsto e alle esperienze pregresse.**

Avere **la possibilità di inviare on-line la descrizione dettagliata dei vari progetti per** una più approfondita valutazione delle proposte.

Sarebbe interessante che fossero previste **agevolazioni per le scuole con progetti didattici innovativi.**

Inserire i **seguenti indicatori: n. comuni; n. alunni seguiti dai servizi sociali; n. BES; n. alunni non regolari per età ; n. Rom.**

Rivedere i **parametri** per assegnazione dei fondi relativi **all'integrazione allievi non italofoeni.**

Modificare il limite di spese ammissibile per attrezzature , in particolare per gli Istituti Comprensivi che non dispongono di finanziamenti finalizzati .

Fondi per **soggiorni-studio all'estero su progetti anche di carattere professionalizzante**, soprattutto per le scuole la cui popolazione gode di risorse non adeguate per la formazione in questo senso.

Sarebbe opportuno poter disporre di finanziamenti specifici per lo sviluppo di **discipline sportive** (sci alpino e nordico) fortemente radicate sul territorio.

Mantenere unificata la trasmissione dei tre progetti, distinti per ambito, lasciando, come per il corrente a.s., all'autonomia dell'Istituto la ripartizione del finanziamento complessivo in maniera rispondente alle esigenze.



- **Istituti comprensivi** da sempre penalizzati rispetto alle disponibilità finanziarie degli istituti secondari di secondo grado;
- Allargare lo spettro di azione alle scuole dell'Infanzia.
- **Licei** diverso dall'ISIS con licei, tecnici e professionali
- Dettare parametri diversi tra **istituti professionali e altri Istituti**; premiare gli istituti che attraverso gli IeFP cercano di arginare la dispersione scolastica e danno risposte di maggiore complessità al territorio.
- **Scuole su più Comuni, numero dei plessi e delle diverse esigenze dei plessi e del numero degli alunni;**
- Valorizzazione scuole **decentrate di periferia**, non solo scuole di montagna.
- Alcune **scuole decentrate** soffrono di un organico di diritto frazionato e instabile che porta già a un FIS ridotto (e ingiusto perché calcolato sull'organico di diritto) rispetto al numero totale di docenti (T.I e T.D.) che effettivamente vi insegnano;
- Sarebbe più opportuno aiutare maggiormente le **scuole "di periferia" che tentano di farsi conoscere sul territorio con un POF innovativo** piuttosto che quelle che vivono di rendite su una tradizione consolidata di qualità

IL BANDO
PIANO OFFERTA FORMATIVA

Grazie per l'attenzione!